



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Distributed Antenna System: approvata la graduatoria di merito dei progetti per lo sviluppo di infrastrutture DAS 5G in aree di interesse pubblico

Butti: “Un lavoro condiviso che vede il Governo sostenere con risorse concrete la connettività di università, sanità e porti.”

Roma, 23 marzo. Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha approvato la graduatoria di merito relativa all’Avviso per lo sviluppo di **infrastrutture Distributed Antenna System (DAS) 5G** in aree di primario interesse pubblico, selezionando 12 progetti, risultati idonei al finanziamento.

L’iniziativa si inserisce nell’ambito della **Strategia italiana per la Banda Ultra Larga 2023–2026**, che punta ad accelerare la diffusione di infrastrutture digitali di nuova generazione, attraverso l’adozione di servizi applicativi avanzati. Le reti DAS rappresentano uno strumento fondamentale per garantire **connettività mobile ad alte prestazioni in contesti a elevata concentrazione di utenti e per promuovere la realizzazione di reti private 5G da parte degli enti pubblici, nonché favorire l’adozione di nuovi servizi innovativi.**

“Con l’approvazione di questa graduatoria il Governo conferma il proprio impegno a sostenere, con investimenti concreti, la diffusione di infrastrutture digitali avanzate in luoghi strategici” ha dichiarato il **Sottosegretario Alessio Butti**. *“Il finanziamento di 12 progetti è il risultato di un lavoro condiviso con università, strutture sanitarie e autorità portuali, che dimostra quanto la collaborazione istituzionale sia decisiva per accelerare l’innovazione. Rafforziamo così la presenza del 5G in contesti ad alto valore pubblico, contribuendo a rendere più efficienti i servizi essenziali per cittadini e imprese.”*

L’Avviso, rivolto a soggetti quali **Università, Centri di ricerca, Strutture sanitarie e Autorità di Sistema Portuale**, prevedeva una dotazione iniziale di 20 milioni di euro. L’ampia partecipazione e la qualità delle proposte presentate hanno portato il Dipartimento alla decisione di estendere il finanziamento, per un totale di **25,6 milioni di euro**, mediante le risorse disponibili sul Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

I progetti ammessi al finanziamento, che saranno avviati e completati entro un massimo di 24 mesi dall’aggiudicazione, sono in totale 12 e sono stati presentati da **tre Università, quattro strutture sanitarie e cinque Autorità di Sistema Portuale**, nello specifico:



1) Università pubbliche

- Università degli Studi di Napoli “Federico II”;
- Università degli Studi di Catania;
- Politecnico di Bari.

2) Strutture sanitarie

- Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana;
- Azienda Sanitaria Locale di Taranto;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer.

3) Autorità di Sistema Portuale

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – ADSPMAM;
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale.

I progetti presentati dalle **Università** mirano a sviluppare e potenziare infrastrutture DAS di nuova generazione, basate su tecnologia 5G. L’obiettivo è garantire una copertura radio capillare in contesti complessi e ad alta densità, migliorando l’esperienza digitale di studenti, ricercatori e personale di Ateneo. Le infrastrutture DAS assicurano una connettività stabile e ad alta capacità, migliorando l’esperienza formativa e abilitando scenari applicativi, quali la didattica immersiva - *Augmented Reality*, *Virtual Reality* e la telepresenza olografica, la ricerca avanzata in campi come la robotica e la mobilità autonoma, nonché i *living lab* per la sperimentazione e la certificazione di nuove tecnologie.

Le **Strutture sanitarie** implementeranno infrastrutture DAS per migliorare la qualità e la continuità dei servizi di connettività mobile all’interno dei presidi ospedalieri. Grazie all’adozione di reti 5G affidabili e ad alte prestazioni, sarà possibile potenziare la digitalizzazione dei servizi clinici e organizzativi e sviluppare modelli di *Smart Hospital*, basati su *control room* multiservizio. In tale contesto, si inseriscono scenari applicativi, quali il monitoraggio remoto dei pazienti, tramite IoMT (*Internet of Medical Things*), sistemi di supporto decisionale basati su *Big Data* e soluzioni per l’ottimizzazione dei flussi ospedalieri e dei percorsi di cura.

Le **Autorità di Sistema Portuale** realizzeranno infrastrutture DAS - in alcuni casi basate su reti 5G *Stand Alone* private - progettate per assicurare una copertura uniforme e resiliente in contesti strategici di rilevanza nazionale e internazionale. Tali interventi sostengono la digitalizzazione dei processi logistici, abilitando servizi avanzati di operatività in tempo reale. L’adozione di reti 5G consente, inoltre, la transizione verso modelli evoluti di *Smart Port*,



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

favorendo applicazioni a supporto della sicurezza e della gestione operativa, tra cui comunicazioni *mission-critical*, monitoraggio perimetrale tramite IoT e soluzioni di realtà aumentata per il supporto remoto agli operatori.